

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

La scheda censisce una singola opera infrastrutturale e viene suddivisa in "infrastruttura puntuale" (ad esempio serbatoi, tralicci trasporto energia elettrica, etc.) ed "infrastruttura lineare" (ad esempio muri di sostegno, acquedotti, etc.)

La scheda è divisa in 5 paragrafi. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti (). Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Ogni scheda deve riportare la data del censimento (campo "data") ed un numero progressivo univoco (campo "Scheda n.") assegnato direttamente dal soggetto proprietario. Al Dipartimento della Protezione Civile è riservato il campo in alto a destra della scheda nel quale sarà riportato un codice univoco.

Paragrafo 1 - Identificazione dell'infrastruttura.

Occorre preliminarmente identificare la tipologia di infrastruttura, desunta dagli elenchi A e B approvati con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21/10/2003. Nel campo "Codice identificativo" deve essere riportato il codice alfanumerico di tre caratteri composto dalla lettera dell'elenco (A o B) cui appartiene l'infrastruttura, dal numero del paragrafo (per le infrastrutture è sempre "2") e dal numero del sottoparagrafo (ad esempio per gli acquedotti interregionali il codice identificativo è A23).

In relazione alla collocazione dell'infrastruttura puntuale, si devono compilare i campi "Regione", "Provincia", "Comune" e "Frazione/Località" secondo la denominazione dell'Istat (ad esempio LAZIO, ROMA, SANTA MARINELLA). Analogamente si devono compilare i relativi codici Istat nei campi "Istat Reg.", "Istat Prov." e "Istat Comune".

Nel caso di infrastruttura lineare dovranno essere riempiti i campi "Progr. dal Km" e "al Km" per indicare la progressiva chilometrica di inizio e fine infrastruttura, calcolata in riferimento al posizione dell'infrastruttura stessa lungo la rete infrastrutturale (ad esempio dal Km 950+450 al Km 950+750)

Nel caso di infrastruttura dovrà essere riempita la sezione "Coordinate geografiche" per riportare le coordinate del baricentro approssimato dell'infrastruttura, indicate nel sistema European Datum ED50 proiezione Universale Trasversa di Mercatore (UTM), fuso 32-33. Nei campi "E" e "N" vanno rispettivamente indicate le coordinate chilometriche (espresse in metri) Est e Nord. Nel campo "Fuso" va indicato il numero del fuso di appartenenza della proiezione Universale Trasversa di Mercatore che per l'Italia vale 32 o 33. I dati possono essere acquisiti con un sistema GPS.

Nella sezione "Denominazione infrastruttura" riportare la denominazione estesa, senza abbreviazioni, dell'infrastruttura (es. SERBATOIO MONTE MARIO).

Nelle sezioni "Proprietario" e "Concessionario", riportare rispettivamente il nome del proprietario o del legale rappresentante dell'Ente proprietario del ponte e, se diverso dal precedente il nome del concessionario.

Paragrafo 2 - Dati dimensionali e età di costruzione/ristrutturazione

La prima parte del paragrafo 2 è differenziata a secondo si tratti di infrastruttura lineare o puntuale.

Nel primo caso (infrastruttura lineare) occorre indicare lo sviluppo lineare complessivo (in metri) dell'infrastruttura censita con la scheda, compilando l'apposito campo "Lunghezza totale".

Nel secondo caso (infrastruttura puntuale) occorre indicare l'altezza massima (in metri) dell'infrastruttura censita con la scheda, compilando l'apposito campo "Altezza massima".

Nel campo "Anno di progettazione" indicare l'anno in cui il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente appaltante.

Nel campo "Anno di ultimazione della costruzione" indicare l'anno di ultimazione dei lavori.

Nel campo "Anno di progettazione di eventuali interventi di modifica sostanziale eseguiti" indicare , se presente, l'anno di progettazione degli interventi di miglioramento/adeguamento sismico effettivamente realizzati.

Paragrafo 3 – Materiale principale della struttura portante

Nella paragrafo 3 deve essere indicato il materiale principale della struttura portante, scegliendo tra le categorie presenti (cemento armato, muratura, acciaio, etc.) oppure utilizzando il campo "Altro".

Nella seconda parte del paragrafo 3 devono essere indicati la struttura ed i materiali principali delle strutture costituenti il ponte (spalle, pile,impalcato).

Paragrafo 4 – Dati di esposizione

Nel paragrafo 4 deve essere indicata la tipologia di bene esposto.

Paragrafo 6 - Dati geomorfologici

Nel paragrafo 6 deve essere indicata la morfologia del sito (cresta, pendio forte, pendio leggero, pianura) e gli eventuali fenomeni franosi del terreno su cui insiste l'opera o che potrebbero comunque coinvolgere l'opera stessa.